

*SCUOLA DELL'INFANZIA
STATALE
PRIMO CIRCOLO DI
ABBIATEGRASSO*

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

**II
PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(POF)
è la
CARTA D'IDENTITA'
della scuola.**

Contiene tutte le
informazioni utili e
necessarie per conoscere
le finalità
educative, l'organizzazione
e le attività della scuola



FINALITA'

**PROMUOVERE
LO
SVILUPPO
DELL'IDENTITA',
DELL'AUTONOMIA,
DELLA
COMPETENZA,
DELLA
CITTADINANZA.**

GLI SPAZI

PLESSO DI V.LE PAPA GIOVANNI

- 10 SEZIONI
- SALONE
- REFETTORIO
- AULA INSEGNANTI
- LABORATORIO DI INFORMATICA
- LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'
- LABORATORIO LINGUISTICO / BIBLIOTECA
- CORTILE INTERNO ALLA SCUOLA

PLESSO DI MORIMONDO

- 1 SEZIONE
- SALONE POLIFUNZIONALE
- 1 LOCALE PER LABORATORI
- REFETTORIO
- CORTILE ADIACENTE ALLA SCUOLA
- PALESTRA IN COMUNE CON LA SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI OZZERO

- 2 SEZIONI
- SALONE POLIFUNZIONALE
- AULA DORMITORIO
- REFETTORIO
- PALESTRA IN COMUNE CON LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- CORTILE ADIACENTE ALLA SCUOLA
- AULA INSEGNANTI

ORGANIZZAZIONE ORARIA

	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
PLESSO DI ABBIATEGRASSO	<ul style="list-style-type: none">• dalle ore 7,30 alle ore 16,00 insegnante statale• dalle ore 16,00 alle ore 17,30 insegnante comunale
PLESSO DI MORIMONDO	<ul style="list-style-type: none">• dalle ore 8,30 alle ore 16,30 insegnante statale
PLESSO DI OZZERO	<ul style="list-style-type: none">• dalle ore 8,00 alle ore 16,00 insegnante statale

RISORSE ESTERNE E PROGETTI

- Trasporto
- Progetto accoglienza
- Progetto raccordo
- Progetto laboratori
- Progetto feste
- Servizi offerti dalla biblioteca
- Cineforum
- Collaborazione con ASL, servizi sociali, centro di neuropsichiatria infantile
- Laboratorio linguaggio
- Psicomotricità
- Inglese per i bambini di 5 anni
- Animazione teatrale (Abbiategrasso)
- Spettacoli teatrali (Morimondo – Ozzero)
- Animazione in biblioteca (Ozzero)
- Ed. alimentare (Ozzero)

ACCOGLIENZA

La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Prima della iscrizione alla scuola dell'infanzia i genitori vengono invitati a prendere conoscenza della struttura scolastica e ricevono adeguate informazioni sulle finalità educative e didattiche della scuola e sulla sua organizzazione.

La scuola per inserire gradualmente gli alunni, attua già da alcuni anni, una sperimentazione che prevede per i primi giorni di scuola:

- orario solo antimeridiano con la contemporaneità dei docenti
- la possibilità per i genitori di accompagnare i bambini in classe e di soffermarsi in sezione
- un congruo aumento delle ore di contemporaneità dei docenti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Circolo seguono una Progettazione educativa comune.

Nell'ambito dei tre plessi viene sviluppata una Progettazione didattica suddivisa in unità di apprendimento.

Tutte le unità di apprendimento avranno come protagonista un personaggio motivante, che favorirà un collegamento fra le varie esperienze, stimolando la curiosità e l'espressione del proprio io.

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia lo strumento privilegiato di verifica è l'osservazione sistematica del bambino nel suo aspetto emotivo, sociale e cognitivo.

Tale osservazione permette alle insegnanti di valutare la propria azione educativa e di modificare il proprio intervento in base alle esigenze del bambino.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

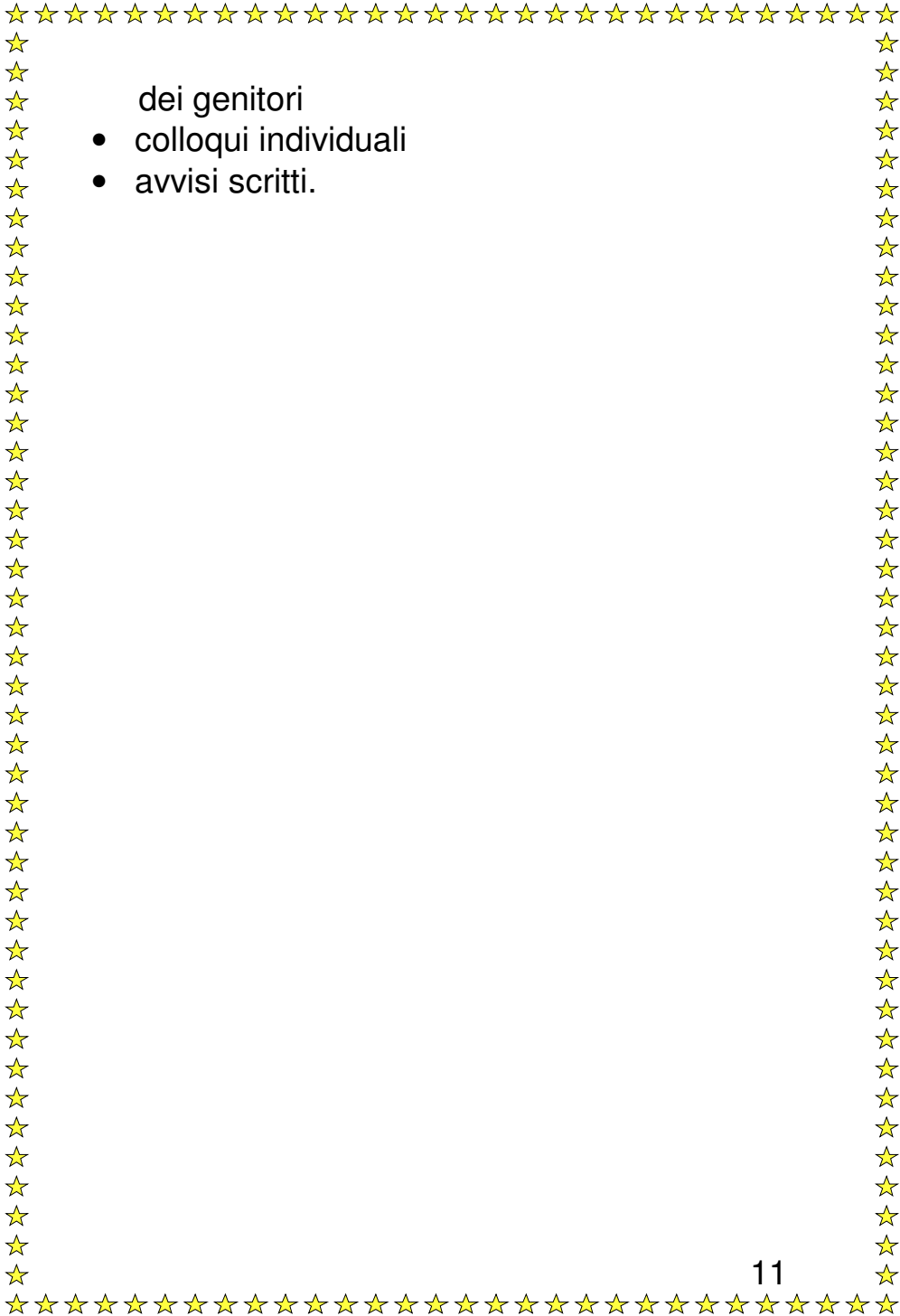
Vengono utilizzate metodologie e strategie di intervento mirate e concordate con la famiglia, gli operatori dell'ASL, il Dirigente scolastico al fine di:

- favorire una adeguata integrazione nella vita scolastica del bambino
- favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno
- guidare verso il superamento delle difficoltà attraverso interventi individualizzati.

COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Una fattiva e reale comunicazione tra la scuola e la famiglia permette di realizzare interventi educativi armonici ed equilibrati. A tal fine la scuola offre alle famiglie differenti opportunità di dialogo e comunicazione:

- assemblee di sezione
- intersezione di docenti e rappresentanti



dei genitori

- colloqui individuali
- avvisi scritti.